

## Navigando sui mari delle culture 3

### LE FAVOLE DEI POPOLI

#### Fiabe e leggende dei paesi europei ed extraeuropei



I racconti che vengono da lontano “portati dal vento” trasmettono la ricchezza e la diversità di culture dove spesso è ancora viva la tradizione orale. La fiaba è un ottimo strumento per cominciare, anche con i bambini molto piccoli, a disegnare un ponte tra le culture del mondo. Attraverso le fiabe, ad esempio, si colgono e si disegnano le caratteristiche tipiche di un gruppo, un popolo, un paese, un modo di vivere e, nel contempo, le fiabe rimbalzano le innumerevoli analogie e somiglianze tra contesti, luoghi e ambienti tra loro molto distanti. Le fiabe dal mondo fanno quindi viaggiare con l'immaginazione i bambini in villaggi e paesi sconosciuti, descrivendo abitudini di vita (dal cibo ai vestiti alle regole di vita) talvolta assai diverse dalle nostre e soprattutto fanno loro scoprire che le “storie degli altri” sono belle come le nostre e che non esiste un unico modo di narrare. Spesso esistono più versioni di una stessa fiaba, magari famosissima, che variano a seconda del paese di provenienza. È il caso di *Cenerentola*: ben sette secoli prima che questo personaggio arrivasse in Europa, ne esisteva già un originale in Cina, con tanto di pelle gialla e occhi a mandorla; mentre i bimbi arabi conoscono una Cenerentola dal colorito ambrato, che perde il suo zocchetto d'oro (la nostra scarpina di cristallo) durante una festa di nozze.

L'esempio di Cenerentola dimostra che, malgrado le differenze, nei racconti dei vari popoli ci si trova alle prese con gli stessi problemi: la lotta tra il bene e il male, le prove che si devono affrontare come tappe che aiutano a crescere e maturare.



Monica Auriemma, *La gemma nel vestito, piccole storie della tradizione buddista*, Roma, Sinnos, 2005 294.3 AUR

*La felicità è una gemma preziosa, se continueremo a cercarla nelle cose che ci circondano, forse passeremo tutta la vita a mendicare, mentre dentro di noi c'è un tesoro di inestimabile valore, che aspetta solo di essere scoperto* (Sutra del loto)

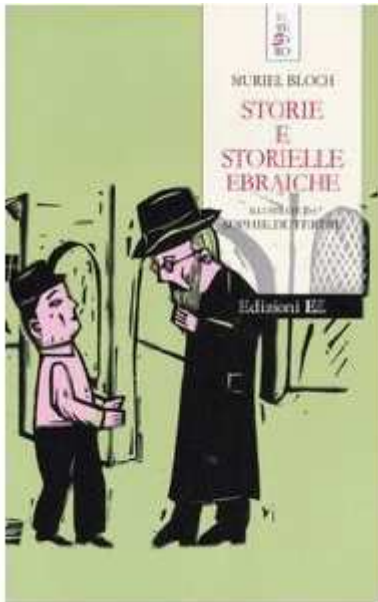
Liberamente tratte dai *Sutra* e da altri testi la scrittrice ci presenta tre racconti che esprimono la saggezza di cui è intrisa la tradizione buddista, illustrandoli magnificamente. Dagli 8 anni.



Collana *La biblioteca di Tolbà*

Dal 1992 questa collana propone libri di favole tradotte in varie lingue. Tutte le pubblicazioni sono il risultato di una catena di solidarietà che si attiva fra illustratori, traduttori, grafici, musicisti, professori universitari esperti della pedagogia multi culturale, stranieri desiderosi di comunicare la propria cultura e le proprie tradizioni.

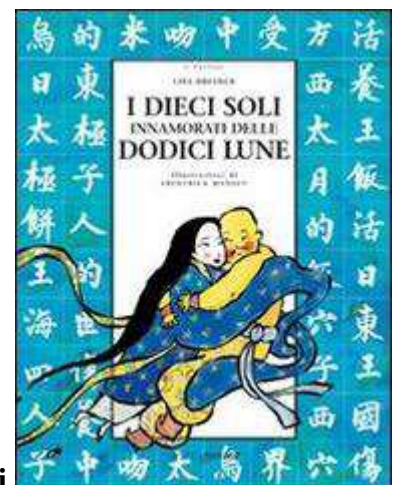
**Titoli presenti in Biblioteca ragazzi:** *Chi perde è un'acciuga* / Alfredo Stoppa e Nino Ferrara; *Abbicci in tante lingue* : alfabeti parole storie : arabo, italiano, francese, inglese, somalo, spagnolo; *La morale della storia eccola qua* : quattro storie della tradizione tibetana in italiano, inglese, svedese, tibetano e cinese; *Ti racconto una storia?* : quattro favole senegalesi in wolof, italiano, tagalog, francese, portoghese e giapponese; *Ti ho lasciato il mio profumo* : otto favole somale tradotte in inglese, spagnolo, francese, bretone, basco e italiano; *Tutto schizzi di parole intorno* / Nino Ferrara; *L'albero magico di Edon* / di Pio Acito; *Il sogno di Gianaziz* : dalla narrazione di Abdi Farah / parole e immagini Graziella Cormio.



Muriel Bloch, *Storie e storielle ebraiche*, San

Dorligo della Valle, EL, 2006. (Il tesoro) 398.204924 BLO

“Questa raccolta è un’eclettica passeggiata attraverso favole antiche, spesso pervase da un soffio di misticismo, attraverso i racconti dei tempi biblici e dei tempi difficili, attraverso storie più recenti, storielle e proverbi scelti allo scopo di far scoprire alcune figure imprescindibili dell’ebraismo, come il re Salomone e i suoi dubbi, il Baal Shem Tov e la sua bontà, gli abitanti di Chelm e le difficoltà del loro quotidiano. Se, come scriveva Isaac Bashevis Singer a proposito dei racconti che dedicava ai bambini, «ogni uomo ha un domicilio legale e un domicilio spirituale», queste storie ci aprono le porte del secondo” (dalla *Prefazione*).



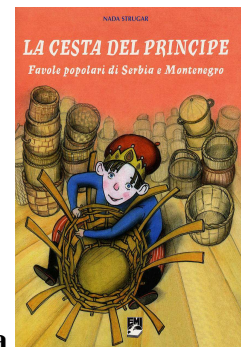
Lisa Bresner, *I dieci soli innamorati delle dodici lune*, illustrazioni di Frederick Mansot, Milano, Motta junior, 2001. (I velieri, 17) 843.914 BRE

"I dieci soli innamorati delle dodici lune" è una leggenda narrata dalla Signora dei quattro mari a una bambina, che ascolta il racconto mentre impara a disegnarne gli ideogrammi fondamentali. A occidente vivono dieci soli, figli di Yang, mentre a oriente abita Yin con le sue dodici lune, che si alternano nella notte permettendo agli uomini di sognare. La dodicesima luna non sorride mai e il decimo sole vuole donarle un raggio di felicità: per coronare il suo sogno d'amore salirà in cielo con i suoi nove fratelli, sconvolgendo il clima del pianeta terra. Sarà Yi, un piccolo uomo armato di frecce, a riportare l'armonia nella volta celeste, realizzando un ideale di equilibrio, amore e conciliazione degli opposti. La cultura orientale trova così una forma semplice per essere comunicata ai più piccoli, che potranno partecipare ai dialoghi tra la bambina e la Signora dei quattro mari, ricopiando gli ideogrammi, per memorizzare parole cinesi, concetti fondamentali e personaggi del racconto (Mara Pace).



**Chiara Carrer e Francesca Corrao, *Giufà*, Roma, Sinnos, 2009 398.2 CAR**

“Ma chi è Giufà, o Guhâ o come diavolo si chiama...Nasreddin Hoca... ma anche semplicemente “lo sciocco”. Niente di più normale che un vagabondo briccone si ritrovi ad avere tanti nomi strani a forza di girare il mondo! Basta però ascoltare una storiella che subito lo si riconosce. In questo libro Chiara Carrer interpreta sei storie, raccontate da Francesca Corrao, Di uno dei più famosi fra i personaggi-ponte. Il testo a fronte è quello delle lingue più parlate da Giufà: l’arabo, il turco, il siciliano e persino il genovese... e si sa che i genovesi hanno sempre viaggiato nel Mediterraneo o, come dicono gli arabi, nel Mar Bianco che Sta in Mezzo... che ci aiuta a conoscerci e a far viaggiare le storie.



***La cesta del principe. Favole popolari di Serbia e Montenegro*, a cura di Nada Strugar, Bologna, EMI, [2006] 398.2094971 STR**

Un giovane principe che deve imparare un mestiere, un asino che vuole diventare cavallo, una ragazza più saggia del re, un contadino ingenuo che si rifà dei torti subiti, un ragazzone forte e presuntuoso, un pioppo vanitoso, lepri, rane e volpi impegnati ad abbindolarsi a vicenda senza cattiveria, giusto per scherzare. Ecco alcuni dei protagonisti delle favole di Serbia e Montenegro presentate in questa raccolta che coniuga umorismo e saggezza popolare. Un tesoro conservato nel tempo, che non mancherà di stupire per la simpatia dei personaggi e delle loro storie.



**Claude Clément, *Ninnananne da tutto il mondo*, Milano, Fabbri, 2005**

**398.8 CLE**

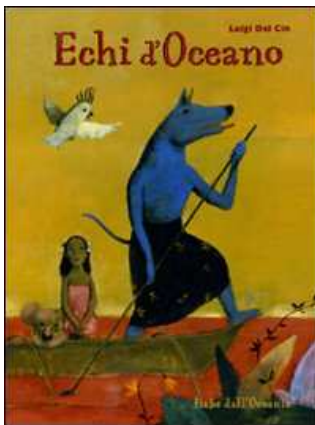
Sui monti della Corsica, nelle Antille, accanto a un'amaca o a una culla di legno, tutte le mamme e i papà del mondo cantano per far addormentare i loro bambini. In questo volume arricchito dalle tavole di diversi illustratori, diciassette ninnananne tradizionali accompagnano i bambini nel mondo dei sogni. Al fondo gli spartiti delle varie canzoncine.



**Luigi Dal Cin, *I canti dei ghiacci. Fiabe dalle regioni artiche*, Modena, Panini, 2008 398.20948 DAL**

I maggiori illustratori del mondo danno volto alle più affascinanti leggende della tradizione artica. Di racconto in racconto, il libro porta alla luce la straordinaria cultura delle popolazioni di questi paesi e svela il profondo legame che unisce queste popolazioni alle loro terre.

*I Canti dei Ghiacci* è realizzato in collaborazione con la Mostra Internazionale dell'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede, che nel 2008 ha scelto per tema proprio le fiabe delle regioni artiche.



**Luigi Dal Cin, *Echi d'oceano, fiabe dall'Oceania*, Modena, Panini, 2009**

**398.20994 DAL**

Luigi Dal Cin raccoglie in questo albo i miti del quarto continente, un continente fatto di acque e isole grandi e misteriose come l'Australia: un mondo che nasce dall'acqua, una creazione che parte da antiche conchiglie: stupendamente illustrato da giovani illustratori pieni di talento, che echeggiano Gauguin e Chagall con un pizzico di surrealismo...



**Luigi Dal Cin, *Le voci dei Tamtam. Dieci fiabe dall'Africa*, Modena, Franco Panini ragazzi, 2006 398.2096 DAL**

Meravigliose e sorprendenti illustrazioni danno vita a un libro che propone alcune delle fiabe più affascinanti della tradizione africana. Mali, Botswana, Eritrea, Camerun, Zambia, Tunisia, Tanzania, Etiopia, Niger: sono questi i luoghi da cui provengono le fiabe riportate da Luigi Dal Cin.

Il libro nasce in collaborazione con la Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede, giunta alla XXIV edizione. Età di lettura: dai 6 anni.



**Thierry Dedieu, *La storia di Yakouba*, traduzione dal francese di Vera Verdiani, Milano, L'Ippocampo junior, 2009 843.914 DED 1 e 2**

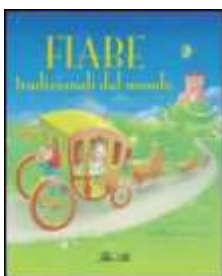
*La storia di Yakouba* viene presentata in due grandi albi illustrati, rispettivamente col titolo: *Yakouba e Kibwe*. È una storia di antica saggezza: nel cuore dell'Africa Yakouba deve dimostrare di essere diventato un cacciatore grande e coraggioso e di riuscire a catturare il leone. Ma Kibwe, il leone, deve preoccuparsi della sopravvivenza della propria famiglia... Età di lettura: dai 7 anni.



**Rosie Dickins, *Il pittore di draghi*, illustrazioni di John Nez, Londra, Usborne, [2007] (Leggimi una storia) 741.642 USBORNE**

Chang era il miglior pittore di animali di tutta la Cina, ma quando si mise a dipingere gli occhi dei draghi... “*il cielo s’oscurò e si sentì un brontolio di tuono in lontananza*”.

L’autrice ripropone un racconto tradizionale cinese dal quale deriva il detto, usato ancora oggi, “dipingere gli occhi del drago” per descrivere gli ultimi tocchi che daranno vita a un’opera d’arte!  
Dai 6 anni.



**Malachy Doyle, *Fiabe tradizionali dal mondo* illustrazioni di Nicoletta Ceccoli, Trezzano sul Naviglio, IdeeAli, 2006 398.2 DOY**

Questa antologia, arricchita da grandi illustrazioni, presenta una raccolta di testi che vanno dalle più classiche fiabe francesi e tedesche di Perrault e Grimm, ai racconti popolari spagnoli, ucraini, cinesi, argentini, con incursioni nelle *Mille e una notte* e nei miti degli indiani d’America.



**Arnica Esterl, *Le più belle fiabe delle Mille e una notte,***

**illustrazioni di Ol'ga Cugina, Milano, Adelphi, 2006 (I cavoli a merenda, 19) 892.733 EST**

Incantevoli queste fiabe tratte dalle Mille e una notte illustrate da Ol'ga Dugina: destrieri meccanici in volo per i cieli dell'Oriente e splendide principesse insidiate da perfidi vecchiacci, principi intrepidi e sovrani ora crudeli ora gabbati. Harem in cui regine fedifraghe, ancelle e schiavi-amanti intrecciano giochi d'amore che costeranno la vita a troppe innocenti. Bazar dai profumi di spezie in cui si aggirano ladroni in vesti di mercanti, astute schiave agili nella danza e dal pugnale facile, giovani ingenui e belli. Ma anche buoi, asini e galli parlanti, animali spesso più astuti di uomini e donne nel favoloso mondo che ha per protagonisti Shabrazad, Alì Babà e i quaranta ladroni, Il bue e l'asino, Il cavallo d'ebano e che ci rivela Come finì la storia di Shahrazad.

**Corrado Fantoni, Francesca Amat, *Il raggio sottile,* Roma, Sinnos, 2004**



**291.1 FAN**

Attraverso la storia di un pallino nero, viene descritto il momento in cui il Creatore ha concentrato ed emanato la sua luce divina per creare l'universo: gli ebrei lo chiamano il *Bereshit*, la prima parola con cui comincia la Torah.

La storia è accompagnata da un breve glossario, un approfondimento del testo, una bibliografia e persino un gioco di *memory* da staccare.



**Graziella Favaro, Mara Cerri, *Gurnatalla e il gigante senza nome,* Milano, Carthusia, 2005**

**398.991 FAV**

Il 21 marzo i Kurdi si festeggiano il "Navroz", cioè il "Nuovo giorno", capodanno e festa nazionale, un'occasione per loro molto importante: si accendono fuochi, che simboleggiano il

ritorno della luce, della primavera, tutti cantano e ballano al suono dei loro strumenti musicali, il “saz” e il “kaval”, uno strumento a corde simile al mandolino e un lungo flauto. La storia di Gurnatalla prende spunto proprio da queste tradizioni...



**Graziella Favaro, Bimba Landmann, *Il guerriero e il saggio*, Milano, Carthusia, 2005 (Ed. bilingue italiano-arabo (Storiesconfinate) 398.2 STO**

C'erano una volta un padre, nobile e guerriero, e un figlio, giovane e saggio, per molti anni divisi da caratteri tanto diversi. Finché un giorno il destino...



***Fiabe dal Sud del mondo. Musicate e raccontate a più voci. Fiabe africane e sudamericane, adattamento testi di Fabiola Beretta, Novara, De Agostini, 2010, con CD audio 398.2 DEA***

*...c'è un mondo da esplorare senza confini, per far giocare insieme tutti i bambini...*

Un audiolibro che conduce i bambini in un viaggio virtuale in due continenti, l'Africa e l'America latina, attraverso fiabe e favole nate dalla creatività e dalla fantasia dei loro popoli. Tante storie, lette e musicate, capaci di intrecciare le lingue e le tradizioni, di annodare fatti e personaggi... Età di lettura: dai 4 anni.



**Sofia Gallo, *7 favole dall'India*, trascritte dal racconto a viva voce di Vrinda Dar, Roma, Sinnos, 2004 (Zefiro ; 4) 398.20954 GAL**

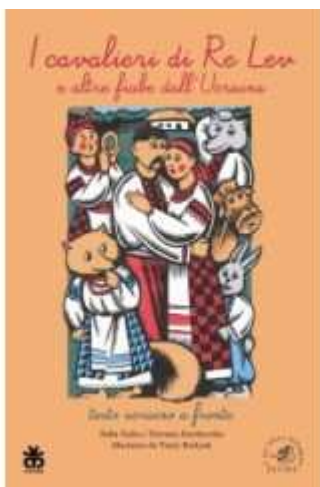
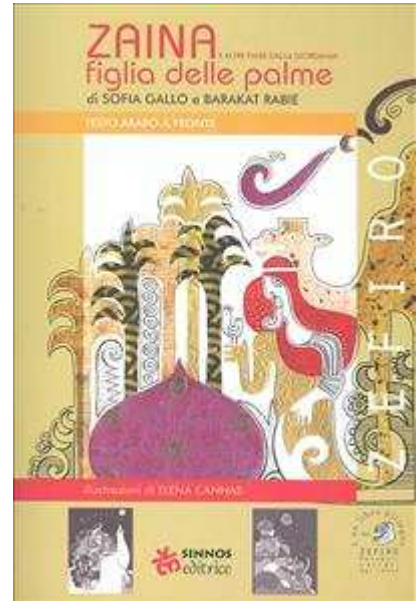
Alcuni anni fa in India la piccola Vrinda ascoltava incantata i racconti della nonna, ora, sposata con un italiano, insegna ai figli la melodiosa lingua Hindi attraverso le belle e suggestive fiabe.

La collana Zefiro, con testo a fronte in hindi, presenta una favola per ogni giorno della settimana ed è corredata da delicati disegni in bianco e nero. Una ventina di pagine sono dedicate ad una scheda ben costruita, con traslitterazioni, principi grammaticali e sintattici della madre di tutte le lingue indo-europee.



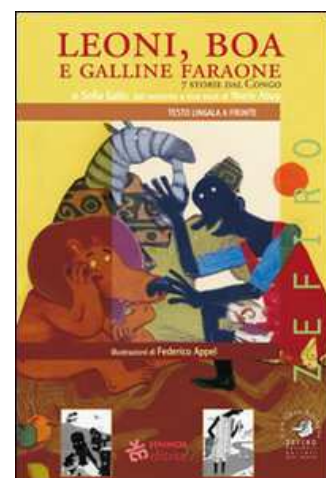
**Sofia Gallo e Barakat Rabie, *Zaina figlia delle palme e altre fiabe dalla Giordania*, Roma, Sinnos, 2009 398.20953 GAL**

La giovane scrittrice Barakat Rabie narra la vita dei villaggi, i viaggi sulle piste del deserto e le sue oasi a volte grandi come una città, i cieli tersi e purissimi di chi vive sulle colline: nella terra di Giordania, fatta di gente generosa e ospitale, si insinua il fantastico e il meraviglioso delle terre d'oriente



**Sofia Gallo e Tetyana**

**Gordiyenko, *I cavalieri di Re Lev e altre fiabe dall'Ucraina*, Roma, Sinnos, 2010 398.209477 GAL**  
Valorosi fabbri e misteriosi cavalieri dall'armatura d'oro che appaiono nel pieno della notte, giovani contadini e fiori rari dai poteri magici; e anche "classiche" mogli chiacchierone e furbissime volpi...Età di lettura: dagli 8 anni.



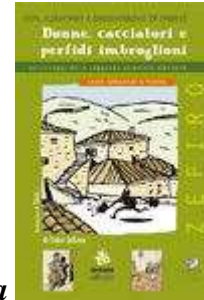
**Sofia Gallo, *Leoni, boa e galline faraone. 7 storie dal Congo*, Roma, Sinnos, 2008 (Zefiro, 11) 398.2096 GAL**

Sette storie tradizionali, in cui la sapienza del popolo, spesso depositaria di indicazioni preziose per la sopravvivenza, è trasmessa attraverso aneddoti ironici e avventure fantasiose. Con testo in lingua originale a fronte.



**Francesca Imbastari, *Eyabè nè nè. Filastrocche dal mondo* / illustrazioni di Rosalba Catamo, Roma, Sinnos, 2009 398.8 IMB**

Filastrocche e conte, ninne nanne e scioglilingua provenienti da tanti paesi – dal mondo arabo a quello anglosassone, dalla Romania all’Olanda, dall’Italia alla Filippine, dal Bangladesh al Togo, e molti altri ancora – perché di qualunque nazionalità siano, i bambini giocano tutti allo stesso modo. Più di trenta filastrocche multilingue. Età di lettura: dai 3 anni.



**Sokol Jakova, *Donne, cacciatori e perfidi imbrogliatori, i personaggi della saggezza popolare albanese*, Roma, Sinnos, 2006 398.2094965 JAC**

Questa casa editrice romana, prima a proporre libri bilingui in Italia, ha perfezionato la collana *Zefiro*, ponendo l’accento sulla lingua originale in cui è stato scritto il libro. Infatti mentre nella nota collana *I Mappamondi* si focalizza la scelta dei titoli sul paese di provenienza e sulle sue caratteristiche culturali e sociali, con un apparato informativo specifico, nella collana *Zefiro*, alla fine del libro, la scheda propone un piccolo approfondimento sulle caratteristiche morfologiche della lingua e sulla sua fonetica con riferimenti bibliografici.



**Richardo Keens-Douglas, *Racconti dall’isola delle spezie*, Roma, Sinnos, 2006 (Fiabalandia ; 45) 398.20916365 RACDID**

Lo sapevate che la base delle gomme da masticare proviene dalla polpa della sapotiglia, che lavorata produce il “chicle” (da cui “chiclets” il nome delle prime “cicche”)? Sapotiglia, mango, carambola, guava, frutto della passione, noce moscata, macis... sono i frutti e le spezie protagonisti degli insoliti e a volte inquietanti racconti di questo libro, tradotti in italiano, ma con testo a fronte in inglese.



**Hélène Kérillis, *Nuaq che sognava le oche. Racconto eschimese*, Campodoro, Kite, 2008**

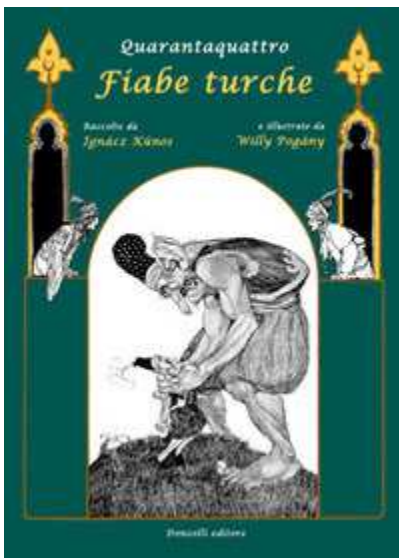
**741.642 KITE**

*...la bambina restò sola, in una casa troppo grande per lei. E ogni sera sentiva un peso sul cuore che non la faceva dormire. Ma già dalla prima notte cominciò a sognare.*

*Sognava le oche. Volavano a triangolo, perdevano le piume, covavano e starnazzavano...*

*Ogni notte i suoi sogni incantavano il cielo e facevano girare il mondo per il verso giusto. Grazie a Nuaq gli Eschimesi vivevano nell'abbondanza...*

Attraverso illustrazioni poetiche e delicate questo racconto accompagna i lettori nel mondo dei miti e dei simboli della cultura eschimese. Età di lettura: dai 7 anni.



**Ignacz Kúnos, *Quarantaquattro fiabe turche*, illustrate da Willy Pogany, Roma, Donzelli, 2009**

**con 398.2095 KUN**

«Ho voluto offrire, in quest'antologia, una rosa di storie che con le mie stesse mani ho raccolto nel variopinto giardino del folklore turco. Non mi sono servito di libri, dal momento che la Turchia non è terra di lettere, e non esiste nessun libro del genere; ma, quale attento ascoltatore dei cantastorie, mi sono messo a trascriverli. Sono le storie che si possono udire ogni giorno, nei pressi di Stamboul, nelle casette sgangherate che formano questo quartiere di Costantinopoli essenzialmente turco, e che le donne del luogo, intorno al focolare, raccontano ai bambini o alle amiche. Le fiabe turche sono come il cristallo, che riverbera i raggi del sole in una miriade di fulgidi colori; limpide come il cielo sereno; trasparenti come la rugiada su un bocciolo di rosa. In breve, le fiabe turche non sono Le Mille e una notte. Sono, piuttosto, I Mille e un giorno». Con queste parole l'erudito e folklorista ungherese Ignacz Kúnos dava alle stampe le fiabe raccolte nel corso dei suoi viaggi attraverso l'Anatolia. Sulla scia della grande riscoperta della tradizione orale, che da oltre un secolo imperversava da un capo all'altro dell'Europa, Kúnos decise di consegnare alla scrittura, e quindi alla posterità, il patrimonio favolistico popolare di una cruciale terra di confine tra Oriente e

Occidente. E affinché la circolazione di queste fiabe fosse la più ampia possibile, scelse di trascriverle e pubblicarle in lingua inglese. Da allora, mai queste storie hanno raggiunto il pubblico italiano” (cfr. <http://www.donzelli.it/libro/2096/quarantaquattro-fiabe-turche>)

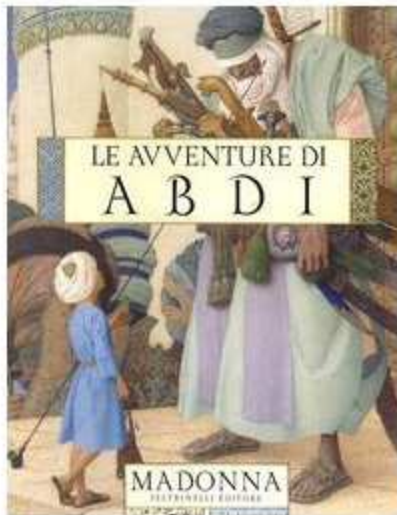


**Georg Maag, *Il piccolo porcellino. La vera storia dei tre porcellini*, Marittimo, Edizioni Coccole e caccole, 2006. (Storie a testa in giù, 1) 741.642 MAA**

Un lupo cattivo, tre porcellini e... voilà, gli ingredienti principali di una storia nota. E... se all'improvviso si scopre che la storia vera è un'altra?

Una narrazione limpida, semplice sapientemente impreziosita dalle illustrazioni di Stefania Vincenzi, parla di un piccolo, sbadato protagonista, un porcellino, poco eroe, molto vero, quasi umano, capace di incondizionata generosità verso il suo amico lupo.

La storia di un'amicizia fra due animali decisamente diversi fra loro. Una fiaba in cui le differenze uniscono...



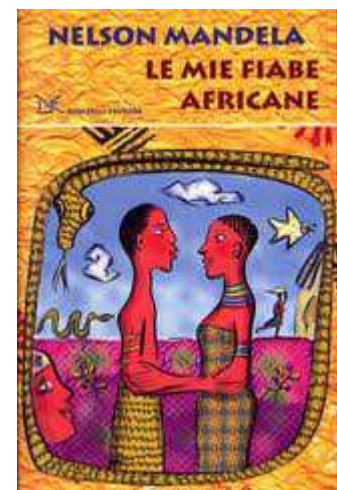
**Madonna, *Le avventure di Abdi*, illustrazioni di Olga Cugina e Andrei Dugin, Milano, Feltrinelli, 2004 813.54 MAD**

Abdi è un ragazzino cui è stato affidato un compito molto importante. Deve consegnare la collana più preziosa del mondo - realizzata da Eli, suo insegnante e mastro orafo - alla regina. Strada facendo viene derubato nel deserto, gettato in prigione e fa uno strano incontro con un serpente. Ma per quanti ostacoli debba affrontare, Abdi non perde mai la speranza, grazie al saggio insegnamento di Eli, secondo cui tutto ciò che accade nella vita è per il nostro bene.

**Nelson Mandela, *Le mie fiabe africane*, Roma, Donzelli, 2004 398.2096 MAN**

“Il mio più profondo desiderio è che in Africa la voce del cantastorie possa non morire mai e che tutti i bambini africani abbiano la possibilità di sperimentare la magia dei libri senza smarrire mai la capacità di arricchire la loro dimora terrena con la magia delle storie”

Una delle più autorevoli voci dell’Africa contemporanea, l’ex-presidente del Sud Africa Nelson Mandela, scrive la prefazione di questa deliziosa raccolta di fiabe provenienti da diversi paesi africani, anche se molto spesso è difficile definirne la provenienza esatta: come tutte le storie nate nell’oralità che hanno subito grande diffusione e vengono



leggermente modificate a seconda del luogo dove vengono narrate. Ogni fiaba ha una breve introduzione ed è stupendamente illustrata.



**Fabrizio Massini, *Gli otto immortali attraversano l'oceano*, Bologna, EMI, 2007 398.20951 MAS**

Nella cultura cinese gli immortali sono chiamati “Xian”, esseri umani che hanno saputo trasformare il loro corpo con la meditazione, la medicina e l’uso di bevande miracolose, tanto da diventare semidei, che possono volare e possiedono abilità magiche.

La magia sta anche in questo bel libro bilingue che insegna ai bambini cinesi e non, a scrivere alcuni ideogrammi e a piegare la carta per costruire gru, pavoni, pesci e rane...



***Il mercante e il pappagallo* da Jalal al-din Rumi, *Mathnavi-ye Ma'navi*, Marjan Fuladmand, illustrazioni Ahmad Khalili, Roma, Sinnos, 2006**

Con questo albo illustrato la Sinnos ci offre un raffinato esempio della cultura e della civiltà iraniana: il racconto presentato fa parte del celeberrimo Poema Spirituale del grande poeta persiano Jalal al-din Rumi. Nella rielaborazione del testo sono stati mantenuti alcuni versi dell’originale e il bilinguismo si rispecchia nella struttura del volume che si legge dal fondo. Anche le illustrazioni interpretano la tradizione del paese, quella forma d’arte popolare chiamata “illustrazioni delle case da caffè”, una specie di tradizione naif, che si diffuse in Persia duecento cinquant’anni fa , raffigurando episodi d’ispirazione religiosa o letteraria.



**Anna Milbourne, *Racconti indiani*, Londra, Usborne, 2006 398.20954 MIL**

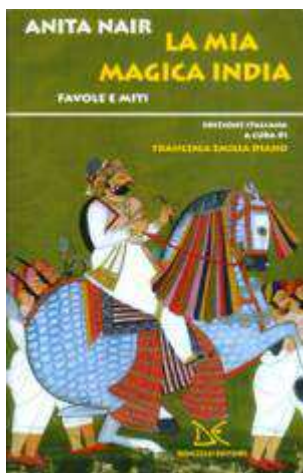
La scrittrice attinge al ricchissimo universo della mitologia indiana per offrire ai bambini uno dei mondi magici più affascinanti, popolati da eroi, mostri, dèi intrecciati in magnifiche avventure. Le storie sono corredate da vivaci illustrazioni, che ci riportano nell’India misteriosa, madre di tutte le storie...



***Le mille e una storia d'oriente*, Modena, Franco Panini ragazzi, 2005 892.733 DAL**

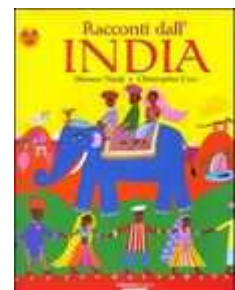
Basato sul libero adattamento delle fiabe più famose de *Le mille e una notte*, un gruppo di illustratori ne ha aumentato la magia interpretandone quelle più famose.

Un libro realizzato in collaborazione con la Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede, il “paese delle farfalle” in provincia di Treviso.



**Anita Nair, *La mia magia India*, Roma, Donzelli, 2008 398.20954 NAI**

“Mia madre, Soumini, e mia nonna, Janaki, hanno appagato la mia sete di miti e leggende. E quando ho cominciato a scrivere questo libro, ho cercato di ricreare le loro storie e la loro arte nel raccontarle”. Apre così la sua raccolta, ispirata al patrimonio magico e mitologico dell'India, Anita Nair, autrice di racconti e di romanzi tradotti in ventisei lingue. È una rivisitazione dell'intero immaginario della sua India quella che la Nair propone in questi racconti, rivolti in primo luogo ai bambini indiani: un universo mitologico ricco di dei, semidei, demoni, asceti, re mitici e animali magici, che sin dalla notte dei tempi scandisce la ricerca del senso della vita terrena, dell'avvicinarsi delle stagioni, dei sentimenti e delle passioni dell'animo umano, del conflitto perenne tra le forze del bene e del male.



**Shenaaz Nanji, *Racconti dall'India*, illustrazioni di Christopher Corr, Roma, La nuova frontiera junior, 2008 398.20954 NAN**

L'India è un paese pieno di vita, di colori e di contrasti. I racconti proposti da questo libro provengono da tutto il Paese e parlano degli spiriti magici sulle montagne del nord-est; di vili ladroni ed eroine coraggiose nel cuore della valle dell'Indo; di azione e avventura nell'estremo sud e per completare il viaggio vengono proposte tante curiosità sulle varie regioni indiane.  
Età di lettura: dai 7 anni.



**Vinicio Ongini e Chiara Carrer, *Le altre Cenerentole. Il giro del mondo in 80 scarpe*, Roma, Sinnos, 2009 398.2 ONG**

“Sono probabilmente la maggioranza coloro che conoscono la fiaba di Cenerentola solo nella versione cinematografica disneyana con annessi gadgets e libri che la ripropongono eternamente uguale, fissata per sempre nella sua chioma bionda e nelle sue scarpette di cristallo, mentre balla con il Principe in un castello tutto e solo disneyano. In *Le Altre Cenerentole* Vinicio Ongini, studioso e autore con un DNA culturale che ne fa una presenza ricorrente nella produzione di Sinnos, rivela ai lettori grandi e piccoli la vera magia di questa come di molte altre fiabe: il segreto della sua nascita, probabilmente da attribuire alla Cina per via dell'importanza che in tutte le versioni riveste il piede della fanciulla che farà innamorare il re, o il mercante di turno.

Ma con sorpresa di molti Cenerentola attraversa il mondo con nomi e scarpe di foggia diversa, vero personaggio ponte di culture e luoghi lontani, come Giufà lo è per i paesi del Mediterraneo. Ecco allora che in Cina e in Vietnam c'è Tam, detta "grano di riso", che, aiutata dal Buddha, si riscatta e sposa il figlio dell'imperatore grazie a un sandalo d'oro; Mara, la cenerentola dei Balcani, filatrice di professione, con un aiutante magico speciale, la sua mamma-mucca, e le sue babbucce; la figlia di un pescatore arabo, aiutata da un pesciolino e da un gallo, che perde uno zocchetto d'oro; e, infine, l'Ottighitta sarda, con le scarpe di sughero. Sono solo alcuni esempi di una storia e di un personaggio presente nella tradizione narrativa di continenti diversi, ed è particolarmente interessante la nota di Vinicio Ongini che ci racconta di altre cenerentole (tra le quali *La gatta Cenerentola* di Basile) e di altre scarpe” (cfr.

[http://www.leggereleggerci.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=195:le-altre-cenerentole-il-giro-del-mondo-in-80-scarpe&catid=27:libriconsigliati&Itemid=50](http://www.leggereleggerci.it/index.php?option=com_content&view=article&id=195:le-altre-cenerentole-il-giro-del-mondo-in-80-scarpe&catid=27:libriconsigliati&Itemid=50)

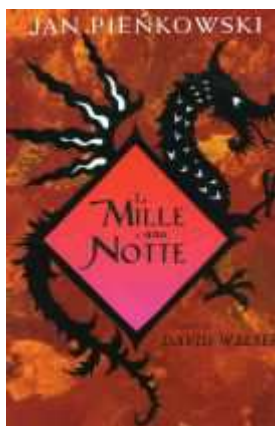


***I piatti del re e altre storie del Vietnam = Die Speisen des Königs und andere Geschichten aus Vietnam*, a cura di UCODEP, illustrazioni di Mook, realizzato con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano e Istituto Pedagogico Italiano, Roma, Sinnos, 2007 (Fiabalandia, 67) 398.20959 PIADRE**

“I racconti portano con sé, e sono capaci di regalare a chi sa accoglierli, la bellezza dei luoghi da cui nascono. Nell'immaginario che si apre alla lettura delle storie che qui vengono presentate, ci sono fiumi, foreste, principi e animali dal carattere deciso. Siamo nel Vietnam, nel sud est asiatico, in una terra in cui il colore verde assume mille sfumature, e che altrettante volte riflette l'azzurro del cielo sulla superficie delle sue acque. Un Paese che aiutiamo con questo libro a ribellarsi dalle immagini e le notizie che fino ad oggi ce l'hanno descritto solo come il triste scenario di una guerra orrenda. In queste pagine, c'è la voce dei suoi abitanti, che parla delle origini delle loro tradizioni, dei piatti tipici e la loro storia. E come ogni narrazione vi è un messaggio che vogliamo trasmettere agli alunni delle scuole e agli adulti che vogliono accompagnarli in un bellissimo percorso di conoscenza dei popoli e le culture altrui.

Scopriremo i volti di un Paese che negli ultimi anni si è lanciato in una corsa sfrenata verso la modernità, ma che alla tradizione rimane fermamente attaccato, cercando di conciliarla con gli

innumerevoli cambiamenti che la globalizzazione impone. Questi racconti sono un salto molto lungo verso un Oriente che oggi più che mai è diventato anche nostro vicino. Con la speranza che uno sforzo di comprensione delle culture altrui, oltre alla bellezza della scoperta, e insieme alla magia di una lettura consapevole, contribuisca alla costruzione di una cultura della tolleranza e della pace. Uno sforzo che vale la pena compiere assieme agli alunni italiani. Di tutte le età” (dalla *Introduzione*)



**Jan Pienkowski e David Walser, *Le Mille e una Notte*, Milano, Fabbri,**

**2007 con 892.7 PIE**

Dal lontano Settecento, quando fu scoperto dal francese Antoine Galland, questo incredibile “corpus” narrativo, formatosi da un nucleo iniziale indo-persiano, rimane un paradigma dell’Oriente: misterioso, fiabesco e avventuroso. Questi racconti straordinari non ci raccontano solo avventure magiche, ma ci introducono ad una civiltà antica di grande complessità, grazie alle minute descrizioni della vita sociale e domestica del mondo islamico nel medioevo. Davvero straordinari anche i disegni in silhouette di Jan Pienkowski.



***La ragazza serpente e altri racconti arbëreshë*, Reggio Calabria, Falzea, 2007 398.2094965 RAG**

Gli *Arbëreshë* o *Arbereschi* sono una popolazione di lingua albanese che vive nell'Italia meridionale, dove si stanziarono tra il XV e il XVIII secolo, alla morte dell'eroe nazionale albanese Skanderbeg. Nel corso dei secoli gli *arbëreshë* sono riusciti a mantenere la propria identità in maniera talmente forte da poter essere ancora identificati oggi come albanesi. Chi vuole saperne di più può visitare il sito [www.arbereshe.it](http://www.arbereshe.it)

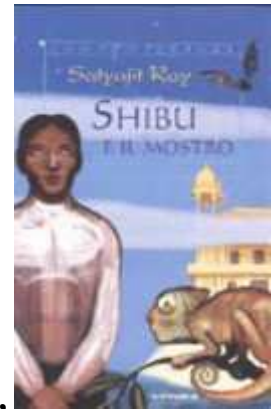




**Mostafa Rahmandoust, Alireza Goldoozian, *Due tartarughe sole,***

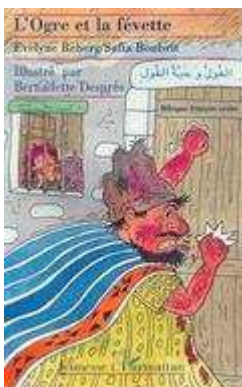
**Bologna, Serendipità, 2008 con IRAN**

Ecco una tipica filastrocca con le parti del corpo che diventano personaggi: una mano, ad esempio, diventa il Signor Tartaruga e l'altra la Signora Tartaruga e il ginocchio? Può diventare una collina... Età di lettura: dai 5 anni.



**Satyajit Ray, *Shibu e il mostro e altre storie bizzarre,* Milano, Mondadori, 2003 823.3IN RAY**

L'autore di questi insoliti racconti ambientati in India è il più importante cineasta indiano, la cui opera ha ricevuto tantissimi riconoscimenti fino all'assegnazione dell'Oscar alla carriera nel 1991. Queste venti storie vanno ben oltre la tradizionale visione occidentale dell'India misteriosa, di marajà e serpenti cobra e s'inoltra nelle grandi case della borghesia indiana profumate di spezie o nelle vie della tentacolare e terribilmente povera Calcutta, mostrando un paese moderno, ma pieno di suggestioni magiche, sospetti, equivoci e con un finale sempre a sorpresa. Adatto ai ragazzi curiosi ed anche ad un pubblico adulto che ami le culture lontane.



**Evelyne Reberg, Safia Boutrit, *L'orco e la piccola fava,* Torino,**

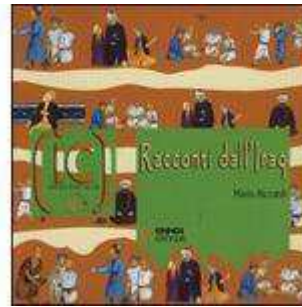
**L'Harmattan Italia, 2005.**

**398.2096 REB**

Protagonista di questa deliziosa favola è una saggia gattina a cui un vecchio signore affida la figlia e la casa, dovendo egli partire per il pellegrinaggio alla Mecca.

Saranno proprio la pazienza e la perspicacia della gatta che salveranno l'ingrata e cattiva ragazzina da un terribile orco (un *ghul*), ma non dimentichiamo la piccola fava secca!

Alcuni motivi di questa fiaba sono presenti in varie fiabe europee, l'unico elemento prettamente islamico sembra il pellegrinaggio alla Mecca. Il racconto proviene dalla regione costiera del Tizi-Ouzo dell'Algeria.



**Mario Riccardi, *Racconti dall'Iraq*, Roma, Sinnos, 2005**

**398.204927 RIC**

L'autore, libraio innamorato delle culture più lontane, rende omaggio ad un paese martoriato dalla guerra e dalla violenza, proponendo alcune favole di autori della grande stagione civile e culturale dell'Iraq, come At Tanukhi e Ibn al-Muqaffa. Le fiabe sono accompagnate da vivaci illustrazioni e da notizie storiche, culturali e linguistiche molto accurate.



**Mandana Sadat, *Il giardino di Babai: due racconti persiani*, Milano, Jaca**

**book, 2004 741.642 JACA**

Questo libro propone due storie, una in italiano aprendo il libro come d'abitudine per noi e una in persiano aprendo il libro in senso contrario. Le immagini di inizio della storia in italiano corrispondono alla fine della storia in persiano. La storia ha per protagonista una pecora (i bambini iraniani dicono "babai") con il vello cosparso di semi, per via del vento che li ha fatti volare, che vive in un giardino che è un tappeto, che però è anche un giardino. Oltre alla pecora ci sono mille altri animali, tutti dal manto e dagli occhi meravigliosi: cavalli, pesci, lepri, leoni, pantere, tigri, tori (che sono blu e forse sono innamorati, perché portano un manto con tanti cuori), stambecchi, cervi, antilopi e pavoni... Età di lettura: dai 4 anni.

**Mohammed Salmawy, *L'albero di sicomoro*, Reggio Calabria, Falzea, 2008 892.736 SAL**

Amico del premio Nobel Naghib Mahafuz, giornalista e drammaturgo, l'autore sceglie per questa edizione sei racconti, che parlano di natura, animali e piante, per ricordare ai giovani lettori i valori della difesa dell'ambiente, dell'amicizia e dell'amore. Allegorie, simbolismi e a volte realismo magico si intrecciano in queste storie. Bellissimi disegni di Lucia Sforza e assai apprezzabile l'ampia scheda finale su Salmawy.





**Julia Saltzmann, *Leggende della Patagonia*, Milano, Oscar Mondadori, 2003 (Oscar varia ; 1841) 398.209827 SAL**

Profonda conoscitrice del patrimonio di leggende dei popoli che abitavano ed in parte ancora abitano l'Argentina, l'autrice ci presenta nella prima parte una scelta di storie che illustrano le credenze e i miti di origine dei popoli della Patagonia, come i Mapuche e i Tehuelche, le storie che riguardano il paesaggio: i laghi, le montagne, le immense pianure e gli esseri soprannaturali, i mostri e i demoni. L'ultima parte del volume riguarda invece i racconti dei *conquistadores* spagnoli, che subirono il fascino magico e misterioso della "nuova" terra.



**Axel Scheffler, *Proverbi da tutto il mondo*, San Dorligo della Valle, Emme, 2001 398.9 SCH**

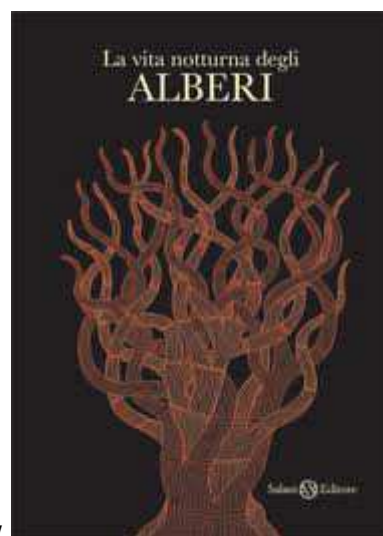
"Ho la bocca grande" dice la scimmia "perché altrimenti, sarei troppo bella" (Ghana): uno dei tanti proverbi di questa raccolta che spazia in tutto il mondo e che presenta una folla di personaggi bizzarri e tanti animali, per invitarci a riflettere ma soprattutto a sorridere. Età di lettura: dai 5 anni.



**Afsaneh Shaban-Nejad, Rashin Kheireih, *Mah Titi, Kolah Titi*, Bologna, Serendipità, 2008.**

Per scoprire i segreti della natura attraverso le filastrocche...

“...le favole al mondo sono infinite e in ogni paese c'è un uomo mite, un uomo mite che porta i doni ai bimbi monelli e ai bimbi buoni. Il libro che hai in mano viene da lontano, da quella terra che Iran chiamiamo, anche se a te potrà sembrar strano i libri in Iran si scrivono contromano...”!



**Bhajju Shyam, Durga Bai, Ram Singh Urveti, *La vita notturna degli alberi*, Milano, Salani, 2008 con 398.2 SHY**

L'albero del Peepul, che ha la stessa forma delle sue foglie. Il sacro albero del Dumar, che serve per fabbricare baldacchini. L'albero che si veste di piume fiammeggianti alla danza del pavone. L'albero della musica. L'albero delle Dodici Corna... Ogni notte, quando finalmente il lavoro di questi alberi maestosi giunge al termine, inizia la vita segreta degli spiriti che li abitano. Le loro storie profonde e senza tempo sono dipinte e raccontate da Bhajju Shyam, Durga Bai e Ram Singh Urveti, tre artisti contemporanei della tradizione Gond (India centrale). Le immagini sono stampate in serigrafia tradizionale su carta seta.



**Pia Valentinis, *I doni scambiati. Una fiaba africana*, illustrata da Pia Valentinis, Milano, Fabbri, 2004 398.2096 DON**

Un volume illustrato con lo stile dei batik africani che presenta una storia popolare tipica di molti paesi del mondo, in cui la generosità e la determinazione dei giovani viene premiata.

Tutto comincia con un uccello dalle piume rosse e oro, che via via viene scambiato con altri oggetti e alla fine procura una sposa ricca e bella al figlio minore... Dai 4 anni.



***Il vulcano innamorato ed altre storie. Racconti dal popolo Kichwa dell'Ecuador*, a cura di UCODEP, Roma, Sinnos, 2006. (Fiabalandia, 56) 398.209866 VUL**

Questo libro bilingue (italiano/tedesco) raccoglie storie e leggende della regione andina dell'Ecuador. Le fiabe qui presentate offrono un importante esempio della grandissima ricchezza culturale della popolazione indigena kichwa, insediata nelle vallate di questo bellissimo paese, ma anche in Perù, Bolivia e Cile.



**Abdelkader Zemouri e Antonella Antonelli, *Salim el Katami e altre fiabe berbere*, Roma, Sinnos, 2006 ( Zefiro; 9) 398.204933 ZEM**

I Berberi sono un antico popolo indipendente, in parte nomade e in parte stanziale, di religione e cultura araba. Le fiabe presentate in questa raccolta narrano di principi valorosi, di fanciulle che vivono avventure fantastiche, ma rischiose, di gatti troppo curiosi, di perfide streghe e di vecchi saggi...